

A.N.P.S.I. – Associazione Nazionale Professionisti Sanitari Inail



Direzione Nazionale

Tel.: 06/916508543 – 06/916508575 – Fax: 06/89284075 – 06/89284076

E-mail: segreteria@anpsi.org - Sito internet: www.anpsi.org

Roma, 29 settembre 2008

NON DI SOLA MEDICINA LEGALE VIVE IL PROFESSIONISTA SANITARIO INAIL...

Cari colleghi,

Desidererei porre alla vostra attenzione l'annoso problema relativo all'aggiornamento del personale sanitario non medico dipendente dell'Istituto.

Ci giungono infatti **numerose segnalazioni** da tutto il territorio nazionale di colleghi che si vedono **sovente negare** dalle rispettive Sovrintendenze Mediche Regionali **richieste di congedo per aggiornamento** relativi alla richiesta di partecipazione a corsi di aggiornamento ritenuti **"non congrui con le finalità dell'Istituto"**, laddove non **addirittura ritenuti superflui**.

La vigente normativa ECM non fa alcun riferimento ad una "congruenza" con il settore lavorativo del professionista e aggiungerei che esistono delle conoscenze, strettamente legate all'aggiornamento di ogni professionista, cosiddette **"trasversali"**, che prescindono dall'appartenenza ad un'area piuttosto che ad un'altra.

Personalmente ritengo infatti che, per esempio, il corso per esecutore di BLS-D organizzato lo scorso anno come progetto formativo aziendale dall'INAIL su tutto il territorio nazionale, **pur non avendo una stretta congruenza** con le finalità dell'Istituto, (all'Istituto non è demandata come finalità istituzionale il procedere alla RCP dei suoi assicurati...) si sia rivelato **assolutamente utile alla crescita professionale di ogni partecipante**.

Considerando peraltro che il numero di crediti ECM da conseguire per l'anno 2008 è di 50 crediti e che per l'anno in corso l'INAIL ci garantirà la partecipazione ad un solo corso (Vigorso di Budrio) accreditato per pochi crediti, oltre ad un altro corso a livello regionale sempre INAIL ma da non più di 7/8 crediti, mi chiedo **come potremo raggiungere l'obiettivo stabilito dalla normativa ECM?**

Rebus sic stantibus, gradiremmo avere un illuminato parere della Sovrintendenza Medica Generale su questa questione, per chiarirci definitivamente le idee e sgombrare il campo da ogni qualsivoglia equivoco in merito.

Un caro saluto.

**Il Presidente
Alessandro Verginelli**